



**FONDO PENSIONE NAZIONALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DELLA LOGISTICA**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 158

Nota informativa per i potenziali aderenti
(depositata presso la Covip il 5 aprile 2007)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa, redatta da PREV.I.LOG. secondo lo schema predisposto dalla Covip, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.

PREV.I.LOG. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.



**FONDO PENSIONE NAZIONALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DELLA LOGISTICA**

SCHEMA SINTETICO.....

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE.....

Informazioni generali	Cosa succede in caso di decesso
Perché una pensione complementare.....	In quali casi puoi disporre del capitale
Lo scopo di PREV.I.LOG.....	prima del pensionamento.....
Come si costruisce la pensione complementare	Le anticipazioni
La struttura di governo del fondo	Il riscatto della posizione maturata
Quanto e come si versa.....	Il trasferimento ad altra forma pensionistica
Il TFR.....	complementare
Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro	I costi connessi alla partecipazione
L'investimento	I costi nella fase di accumulo
Dove si investe	L'indicatore sintetico dei costi.....
Attenzione ai rischi.....	I costi della fase di erogazione.....
Le proposte di investimento	Il regime fiscale
La tua scelta di investimento	I contributi
a) come stabilire il tuo profilo di rischio..	I rendimenti
b) le conseguenze sui rendimenti attesi ..	Le prestazioni
c) come modificare la scelta nel tempo ..	Altre informazioni
Le prestazioni pensionistiche	Per aderire.....
La pensione complementare.....	La valorizzazione dell'investimento.....
La prestazione in capitale	La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti
Cosa determina l'importo della tua prestazione	Il 'Progetto esemplificativo'
	Reclami e modalità di risoluzione delle controversie.....

PREV.I.LOG.
**Fondo Pensione Nazionale di Previdenza Complementare
per i Lavoratori della Logistica**

SCHEMA SINTETICA
(dati aggiornati al 20 marzo 2007)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di PREV.I.LOG. rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

Presentazione di PREV.I.LOG.

Elementi di identificazione

PREV.I.LOG. - Fondo Pensione complementare a capitalizzazione individuale per i lavoratori della logistica è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PREV.I.LOG. è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 158 ed è stato istituito sulla base di un accordo sottoscritto in data 21.2.2007 da ANITA, ASSITERMINAL, ASSOLOGISTICA, ASSOPORTI, CONFETRA, CONFTRASPORTO, FAI, FEDERAGENTI, FEDESPEDI, FEDIT, UNITAI e le Federazioni Nazionali dei Trasporti FILT CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI e il Fondo Nazionale di Previdenza dei Lavoratori delle Imprese di Spedizione Corrieri e delle Agenzie Marittime Raccomandatarie e Mediatori Marittimi (FASC).

Destinatari

Lavoratori dipendenti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi nazionali dei seguenti settori:

- logistica, trasporto merci e spedizione;
- agenzie marittime e raccomandatarie e mediatori marittimi;
- autoscuole e studi di consulenza automobilistica;
- porti.

Sono altresì destinatari del Fondo i lavoratori dipendenti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi nazionali affini ai precedenti, intendendosi per tali quelli operanti nel settore dei trasporti funerari e delle guardie ai fuochi, previa sottoscrizione di specifici accordi di adesione. Possono associarsi al Fondo anche i lavoratori dipendenti delle Associazioni datoriali e delle Organizzazioni sindacali istitutive del Fondo nonché i lavoratori dipendenti del FASC.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

PREV.I.LOG. è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa e lo Statuto sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo e presso la sede del fondo.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale che comprende anche il trattamento della contribuzione, delle prestazioni e dei rendimenti e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del fondo e il rapporto tra il fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Recapiti utili

Sito internet del fondo:	www.previlog.it
Indirizzo e-mail:	info@previlog.it
Telefono:	02/40309380
Fax:	02/40309390
Sede legale:	Via Tommaso Gulli, 39 - 20147 - Milano (MI)

Contribuzione CCNL logistica, trasporto merci e spedizione iscritti al Fasc

	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e Periodicità
		Lavoratore ²	Datore di Lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100 %	1 %	0 %	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	1 % ³	1 %	0 %	

(1) In percentuale della retribuzione mensile composta da minimo tabellare conglobato, scatti di anzianità, superminimi, eventuale terzo elemento (per i dipendenti con anzianità fino al 30.9.81), eventuale indennità di mensa e indennità di funzione per i quadri.

(2) Misura minima prevista. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore. Il contributo aziendale non è dovuto per i lavoratori dipendenti da imprese tenute al versamento obbligatorio presso il Fasc.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

Contribuzione CCNL logistica, trasporto merci e spedizione non iscritti al Fasc

	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e Periodicità
		Lavoratore ²	Datore di Lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100 %	1 %	1 %	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	1 % ³	1 %	1 %	

(1) In percentuale della retribuzione mensile composta da minimo tabellare conglobato, scatti di anzianità, superminimi, eventuale terzo elemento (per i dipendenti con anzianità fino al 30.9.81), eventuale indennità di mensa e indennità di funzione per i quadri.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

Contribuzione CCNL autoscuole e studi di consulenza automobilistica

	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e Periodicità
		Lavoratore ²	Datore di Lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100 %	1 %	1 %	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50 % ³	1 %	1 %	

(1) In percentuale della retribuzione mensile composta da minimo tabellare, ex indennità di contingenza, scatti di anzianità, superminimi, indennità di funzione per i quadri.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

Contribuzione CCNL agenzie marittime

	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e Periodicità
		Lavoratore ²	Datore di Lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100 %	1 %	1 %	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	1 % ³	1 %	1 %	

(1) In percentuale della retribuzione mensile utile ai fini del computo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro a decorrere dall'1 aprile 2008. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore nel rispetto di percentuali (0,5%; 1%; 1,5% e seguenti) calcolate sempre sulla retribuzione mensile utile ai fini del TFR.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

Contribuzione CCNL porti				
	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e Periodicità
		Lavoratore ²	Datore di Lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100 %	1 %	1 %	I contributi sono versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	1 % ³	1%	1 %	

(1) In percentuale della retribuzione mensile valida ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

Norma Transitoria: Ai sensi del punto b) del verbale di intesa del 13 aprile 2006, per i lavoratori in servizio all'1 gennaio 2006 la contribuzione decorrerà dalla stessa data (o dalla data di assunzione se successiva all'1 gennaio 2006). La contribuzione, a carico rispettivamente del datore di lavoro e del dipendente, afferente il periodo compreso tra l'1 gennaio 2006 e il mese di operatività di adesione al Fondo, sarà versata in rate pari al numero di mesi da recuperare rispetto alla suddetta adesione, compatibilmente con la regolamentazione del Fondo medesimo.

Opzioni di investimento

I comparti sono in fase di costituzione. Attualmente PREV.I.LOG. non ha ancora avviato la gestione delle risorse finanziarie destinate agli investimenti che, nel rispetto delle disposizioni normative in vigore, può essere deliberata dagli Organi di amministrazione eletti dai lavoratori soci e dalle imprese.

I versamenti contributivi affluiscono e sono custoditi dalla Banca Depositaria e sono accreditati sulle singole posizioni individuali dei lavoratori soci.

Il valore complessivo del patrimonio del Fondo (Attivo Netto Destinato alle Prestazioni) e l'andamento del valore di ciascuna delle quote attribuite agli aderenti, comprensivo dei rendimenti realizzati, saranno riportati nel sito internet del Fondo, mentre l'aderente potrà accedere, mediante password personale, all'area riservata per visualizzare in dettaglio la propria posizione.

Il Consiglio di amministrazione del Fondo provvederà alla definizione della politica d'investimento ed alla selezione e scelta dei gestori finanziari.

Ulteriori informazioni sono contenute nel paragrafo 'l'investimento'.

Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	12,5€, (2,5€ a carico del datore di lavoro e 10€ a carico dell'aderente) da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	20€, prelevate dal primo versamento di ciascun anno
Indirettamente a carico dell'aderente: nota 1 - <i>Garanzia</i> - <i>Bilanciato</i>	***% del patrimonio su base annua ***% del patrimonio su base annua
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (non sono previste) nota 2	
Anticipazione	***€
Trasferimento	***€
Riscatto	***€
Riallocazione della posizione individuale	***€
Riallocazione del flusso contributivo	***€

(1): L'attivazione della gestione finanziaria delle risorse comporterà costi indiretti, a carico dell'aderente, in % del patrimonio del singolo comparto su base annua

(2): Le spese a carico dell'aderente per l'esercizio di prerogative individuali (anticipazioni, trasferimenti, riscatti, riallocazione della posizione individuale ecc.) non sono attualmente previste e disciplinate.

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.

PREV.I.LOG. Fondo Pensione Nazionale di Previdenza Complementare per i Lavoratori della Logistica

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

Lo scopo di PREV.I.LOG.

PREV.I.LOG. ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').



Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

La struttura di governo del fondo

Aderendo a **PREV.I.LOG.** hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del fondo (consiglio di amministrazione e collegio dei sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.



Le regole di composizione, nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella Parte IV dello Statuto.

Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

Quanto e come si versa

Il finanziamento di **PREV.I.LOG.** avviene mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)** e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.



Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella 'Contribuzione'.

Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a **PREV.I.LOG.** La rivalutazione del TFR versato a **PREV.I.LOG.**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo 'La tua scelta di investimento').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione a **PREV.I.LOG.** ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro a meno che non sia un lavoratore iscritto al FASC nel qual caso non è prevista alcuna contribuzione datoriale. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il 'Progetto esemplificativo', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo 'Altre informazioni').

Nella scelta della misura del contributo da versare a **PREV.I.LOG.** devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III dello Statuto.

Attenzione: Gli strumenti che **PREV.I.LOG.** utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. **PREV.I.LOG.** non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. 'Comunicazioni agli iscritti'.

L'investimento

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

PREV.I.LOG. non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **PREV.I.LOG.** ti propone una garanzia di risultato nel Comparto "Garanzia", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

La tua scelta di investimento

All'atto dell'adesione dovrai scegliere il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi. In caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione verso un comparto identificato dal Fondo. Potrai successivamente variare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio


Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.


 Nella Scheda sintetica, sarà inserita una Tabella 'Rendimenti storici', dove saranno riportati i risultati conseguiti da PREV.I.LOG. negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

 In relazione alla attivazione ed alle evoluzioni della politica di investimento nel prossimo futuro, il Fondo provvederà alla conseguente rielaborazione della Nota informativa, che conterrà la descrizione della politica di investimento effettivamente posta in essere, dei metodi di misurazione e delle tecniche di gestione del rischio utilizzate, nonché della ripartizione strategica delle attività. Nella Scheda sintetica, verrà quindi inserita un'apposita Tabella 'Rendimenti storici' dove saranno riportati i risultati conseguiti da PREV.I.LOG. nei prossimi anni.

Questa informazione potrà aiutare ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma va sottolineato che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei anni successivi i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da **PREV.I.LOG.** è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione **PREV.I.LOG.** stipulerà una apposita convenzione con un'impresa di assicurazione.

Le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in **PREV.I.LOG.** sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **PREV.I.LOG.** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.



*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni.
Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.*

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e **PREV.I.LOG.** In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di **PREV.I.LOG.**



*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto.***

*Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale.***

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **PREV.I.LOG.**

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto.***

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i **costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale.**

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **PREV.I.LOG.** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.



Trovi indicati i costi attualmente previsti nella Tabella '**Costi nella fase di accumulo**' della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che **PREV.I.LOG.** non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra le "Spese sostenute durante la fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le “Spese direttamente a carico dell’aderente” sono fissate dall’organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.


L’indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all’interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un ‘Indicatore sintetico dei costi’.

A tale adempimento PREV.I.LOG. provvederà successivamente alla attivazione della gestione delle risorse finanziarie destinate all’investimento, con l’obiettivo di fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, esprimendo l’incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale dell’aderente-tipo.

L’indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da PREV.I.LOG. (v. Tabella ‘Costi nella fase di accumulo’ della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all’esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell’indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L’indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un’idea del ‘peso’ che i costi praticati da PREV.I.LOG. hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell’investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l’indicatore ha una valenza meramente orientativa.

 I risultati delle stime sono riportati nella Tabella ‘Indicatore sintetico dei costi’ della Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell’indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell’1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l’erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **PREV.I.LOG.** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo anno superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di **PREV.I.LOG.** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **PREV.I.LOG.** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

Altre informazioni

Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il '**Modulo di adesione**'.

La tua adesione decorre dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, **PREV.I.LOG.** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del '**Modulo di adesione**' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **PREV.I.LOG.** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio del Fondo e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di PREV.I.LOG. è reso disponibile sul sito web www.previlog.it Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su PREV.I.LOG. e sulla tua posizione personale.

PREV.I.LOG. mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata dal fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

PREV.I.LOG. si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che fornirà indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.previlog.it (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a PREV.I.LOG.

Reclami e modalità di risoluzione delle controversie

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a PREV.I.LOG. devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a:

Fondo Pensione PREV.I.LOG. - Via Tommaso Gulli, 39 - 20147 Milano

oppure via e-mail all'indirizzo:

reclami@previlog.it



Le modalità di risoluzione delle controversie derivanti dal rapporto associativo sono indicate nella Parte V dello Statuto.

PREV.I.LOG.
**Fondo Pensione Nazionale di Previdenza Complementare
per i Lavoratori della Logistica**

Informazioni sull'andamento della gestione

(aggiornate al 6 aprile 2007)

PREV.I.LOG. non è ancora in gestione finanziaria. Comunque si precisa che la gestione del rischio di investimento sarà effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevedrà che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolgerà sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione terranno conto delle indicazioni che deriveranno dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettueranno il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolgerà a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

PREV.I.LOG.
Fondo Pensione di Previdenza Complementare
per i Lavoratori della Logistica

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare
Informazioni aggiornate al 29 marzo 2007

Gli organi del fondo

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. **Tutti gli organi** sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 60 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale

Consiglio di amministrazione: è composto da 24 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico e garantendo la presenza di componenti indicati dal FASC sia di parte datoriale che di parte sindacale in misura paritetica. Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è quello nominato in sede di atto costitutivo ed è composto da 24 membri, di cui **11 nominati dalle Associazioni datoriali costituenti, 11 nominati dalle OO.SS. costituenti e 2 nominati dal FASC.** Il Consiglio transitorio così composto resterà in carica sino al raggiungimento di 7.500 adesioni. In seguito si procederà all'elezione dei Delegati che provvederanno all'elezione del Consiglio di amministrazione definitivo.

L'attuale consiglio in carica è così composto:

	Data di nascita	Comune di nascita	In rappresentanza di
FRANCO BOFFA - PRESIDENTE	24.11.1945	CORNELIANO D'ALBA (CN)	Datori di lavoro - Fasc
GIUSEPPE BELLASTELLA - VICE PRESIDENTE	19.3.1949	S. GIORGIO A CREMANO (NA)	Lavoratori
MARCELLO PIGLIACELLI	3.1.1963	ALATRI (FR)	Datori di lavoro
RUGGERO MORSELLI	9.4.1964	GENOVA	Datori di lavoro
MASSIMO BOCCACCIO	25.4.1960	TORINO	Datori di lavoro
ALVISE DI CANOSSA	24.1.1951	VERONA	Datori di lavoro
PAOLO FERRANDINO	15.10.1957	ROMA	Datori di lavoro
SILVIO GARRE'	16.10.1959	SAVIGNONE (GE)	Datori di lavoro
MARCO STUCCHI	4.8.1960	MORNICO AL SERIO (BG)	Datori di lavoro
PAOLO OBERTI	17.11.1962	TIRANO (SO)	Datori di lavoro
GIORGIO GUARAGLIA	9.10.1963	TORTONA (AL)	Datori di lavoro
FABIO MARROCCO	24.4.1959	ROMA	Datori di lavoro
BIANCA PICCIURRO	6.1.1965	ROMA	Datori di lavoro
ECOLANI MASSIMO	19.9.1955	RAVENNA	Lavoratori
FABIO MARANTE	26.11.1977	GENOVA	Lavoratori
GIOVANNI ROMANELLI	17.5.1964	NAPOLI	Lavoratori
DOMENICO BARBERA	28.7.1955	PATTI (ME)	Lavoratori
ARNALDO NERI	24.2.1957	AULLA (MS)	Lavoratori
DANILO CARLO TAINO	14.2.1956	MILANO	Lavoratori
GIANFRANCO CARDONI	25.4.1946	GUBBIO (PG)	Lavoratori
GIUSEPPE NICOLOSI	1.6.1955	URGNANO (BG)	Lavoratori
MARCO LIVIO PECORARI	28.3.1945	MILANO	Lavoratori
MARCO VERZARI	6.4.1961	ROMA	Lavoratori
MAURIZIO DAL SANTO	14.08.1948	MILANO	Lavoratori - Fasc

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, nominati in sede di atto costitutivo nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio in carica è così composto:

	Data di nascita	Comune di nascita	In rappresentanza di
VINCENZO PAGNOZZI - PRESIDENTE	18.12.1973	ROMA	Lavoratori
ENZO POMPILO D'ALICANDRO	30.12.1965	CHIVASSO (TO)	Datori di lavoro
CLAUDIO RIVA	14.1.1948	MILANO	Datori di lavoro
GIOVANNI MARCONETTO	25.2.1957	RIVALTA DI TORINO (TO)	Lavoratori
LAURA PAOLUCCI (supplente)	23.12.1967	ROMA	Datori di lavoro
ADOLFO MULTARI (supplente)	29.5.1968	ROMA	Lavoratori

Responsabile del Fondo : Da nominare

Direttore Generale : Da nominare

Responsabile del Controllo Interno : Da nominare

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata ada individuare

La banca depositaria

La banca depositaria di **PREV.I.LOG.** è, con sede in, via da individuare

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di **PREV.I.LOG.** verrà affidata a gestori professionali selezionati secondo procedure previste dalla normativa vigente. Con i gestori selezionati verranno stipulate apposite convenzioni di gestione.

La revisione contabile

L'incarico di certificazione del bilancio del fondo per gli esercizi 2007 - 2009 è svolto dal collegio sindacale.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V** dello Statuto.